

Fino ad ora i bambini hanno chiamato la retta numerica "striscia di numeri". Abbiamo cercato di capire le caratteristiche di una retta, pensando di poterci mettere i numeri. Qualcuno ha detto che deve essere "dritta dritta", "senza curve"; spesso i bambini si aiutavano nella spiegazione con i movimenti delle mani. Poi qualcuno ha detto che doveva essere infinita, perchè i numeri sono infiniti:

Camilla: allora i numeri sono infiniti e anche la retta è infinita, perchè tipo, i numeri il mio papà mi ha raccontato che...perchè lui ne sa di queste cose.. mi ha raccontato che ci possono essere numeri che non ci immaginiamo neanche che esistano. Tipo: 100 miliardi esisterà, 150 mila miliardi esisterà, perchè i numeri sono infiniti

Richi: si Cami però è difficile contare

Ins: e quindi?

Camilla: **quindi possono stare tutti tutti tutti sulla linea retta, perchè anche lei è infinita**

Ins: quindi è proprio il posto adatto per metterci i numeri

Richi: ma contarli tutti è difficilissimo perchè ci metti 3 o 4 ore a contarli tutti. Se ti dico: conta fino a 200 milioni

Pietro R: però a un certo punto non li sai più

Richi: si che li so

Pietro R: come fai a sapere l'ordine giusto?

Filippo: devi essere un matematico, uno che adora la matematica

Vale: neanche se continuiamo la striscia (quella dei tre porcellini) che tappezziamo tutta la classe..i numeri sono infiniti

Ins: eh si non ci basterebbe tutta la classe! Altre idee?

Giacomo: la retta può essere anche la linea della strada. Sai che in alcune strade c'è una linea tutta dritta. E in alcune strade è infinita.

Ins: ci dà questa idea sì..ma magari c'è un punto in cui finisce

Edo: eh sì. tipo a Barzago, alla casa di Pietro R, inizia il bosco e finisce la strada

Giacomo: invece in autostrada cambia. Ci sono dei pezzi che qua c'è e qua non c'è

Ins: com'è fatta?

Filippo: tratteggiata

Ins: Tratteggiata.E quindi come ce la immaginiamo una linea retta?

Pietro R: può essere anche così (fa con il braccio il segno di "obliquo"). Non solo così (fa il segno di "orizzontale"). Basta che non sia così (fa il segno di "curva")

Ins: quindi Cami ha detto: dato che i numeri sappiamo che sono infiniti e anche la retta è infinita, allora va benissimo mettere i numeri sulla retta.

[...]

leggiamo la sfida

Ins: vediamo se ci viene in mente qualcosa di cui avevamo già parlato leggendo 3 e mezzo, uno e mezzo..

Gaia: quando abbiamo parlato dei ponti

Ins: abbiamo parlato dei ponti!

Gaia: per esempio c'erano 17 ponti..eh 17 archi e io ne ho contati 8 di qui e 8 di là e ce n'era uno in mezzo che abbiamo diviso a metà.

(riprendiamo l'immagine del ponte dei 17 archi e proviamo a ricontare. Scriviamo 8 e mezzo sulla linea che divide il nono arco a metà)

Edo: maestra forse facevi prima a scrivere 8 virgola 5

Ins: anche questo lo avevamo già detto: Edo ha proposto di scrivere 8 e mezzo come 8,5.

PietroR: lo aveva preso dalla Gazzetta dello sport, di Inter-Juve, che c'era qualcuno dell'inter che ha preso 5 e mezzo e era 5 virgola 5.

(Proviamo anche con il Ponte Vecchio e arriviamo a 1 e mezzo)

Ins: ma quanto è 1 e mezzo?

PietroR: è la metà di due, ah no, la metà di tre, perchè se fai 1 e mezzo+ 1 e mezzo fai: unisci i due 1 e fanno 2, poi fai il mezzo + il mezzo che fa 1.

Ins: quindi Pietro ha detto che se facciamo un mezzo più un mezzo, fa 1.. cosa ne dite?

Giacomo: ci sto!

Vale: per me è giusto

Edo: (con le dita, piegate come a fare metà dito) perchè maestra se questo è mezzo e questo è mezzo, c'abbiamo due mezzi, li uniamo e diventano 1.

Ins: un dito.. Con che cosa potrebbe essere facile fare mezzo+mezzo?

Edo: una mela!!

PietroR: perchè la mela si taglia a metà

Edo: eh sì perchè le dita non si possono tagliare

Ins: dai vado a prenderla in frigo

(prendiamo la mela, la dividiamo a metà)

Ins: così cosa avevamo?

Tutti: una mela

Ins: e adesso?

Matia: uno e mezzo

Ins: uno e mezzo?

Tutti: Nooooo. Mezzo e mezzo

Filippo: se li uniamo insieme formano una mela sola

Pietro R: mezza mela + mezza mela uguale una mela

Ins: una mela come?

Pietro R: intera!!

Edo: però se dividi anche quel mezzo diventa un quarto

Ins: mmm un quarto...

Filippo: è vero!

Richi: è vero un quarto!!

Filippo: perchè se noi tagliamo..

Ins: proviamo: questo mezzo lo divido a metà e questo a metà. Quanti pezzi ho ottenuto?

Tutti: quattro

Edo: per questo di chiama un quarto

Cami: ma poi magari si può andare avanti anche con questo all'infinito, li tagliamo tutti minuscoli così

Ins: Cami dice: magari possiamo andare avanti a tagliare a metà all'infinito.. vedremo! Tenete queste idee in un cassetto della testa.

Quindi adesso noi dobbiamo capire come mettere questi numeri sulla retta.